

Data: 24.07.2023 Pag.: 26
 Size: 119 cm2 AVE: € 26775.00
 Tiratura: 332423
 Diffusione: 258991
 Lettori: 1948000



Saggi Il politologo Gianfranco Pasquino ragiona per **Utet** su metodi e sfide del lavoro di studioso **Intellettuali, un mestiere pubblico**

di **Antonio Caroti**

Il libro



● Gianfranco Pasquino, *Il lavoro intellettuale*, **Utet**, pagine 192, € 18

Dopo il testo autobiografico *Tra scienza e politica*, uscito lo scorso anno, Gianfranco Pasquino ci offre ora una riflessione sull'attività che lo ha impegnato in tutto il corso della sua vita, in un volume, edito da **Utet** come il precedente, che s'intitola *Il lavoro intellettuale*.

È un libro in cui l'autore rende omaggio ai suoi maestri, primi fra tutti Norberto Bobbio e Giovanni Sartori, e fissa parametri rigorosi per chi intenda impegnarsi nello

studio delle scienze sociali.

Ricco di citazioni e di riferimenti anche letterari e cinematografici, il volume fornisce a Pasquino l'occasione per esprimersi su questioni tuttora controverse: il debito che noi tutti abbiamo con i grandi classici; l'avalutatività cui è tenuta l'analisi dello studioso secondo Max Weber; la distinzione tra le democrazie consensuali e conflittuali. Colpisce il suo giudizio sul mito di Aldo Moro e della sua «strategia di avanzamento» del sistema politico italiano verso una supposta «democrazia matura». Di tale proposito Pasquino non vede, nell'azione dello statista assas-

sinato, «né i presupposti, né le componenti, né, quel che più conta, la volontà».

Il libro si chiude con un'esortazione e una nota malinconica. Pasquino esorta gli intellettuali a non ripiegarsi su sé stessi, a sforzarsi di portare il contributo delle proprie ricerche al dibattito pubblico. E al tempo stesso ci avverte che questo saggio gli pare destinato a essere il suo ultimo libro. Noi ci auguriamo che non sia così, perché dai suoi interventi, lucidi e spesso polemicici, c'è sempre qualcosa da imparare, anche quando non si è d'accordo.